

L'analisi congiunturale della Federlazio, crollo verticale anche per le esportazioni

Economia, scatta l'allarme

Restano il problema lavoro e la scarsa integrazione con l'università

Poche imprese che riescono a tenere il passo con una recessione che coinvolge tutti i settori. Le uniche aziende che hanno sofferto meno sono quelle che sono riuscite a investire nelle nuove tecnologie. Dati drammatici quelli che emergono dall'indagine congiunturale della Federlazio di Latina per il primo semestre del 2012. L'indagine è stata svolta su un campione di 350 aziende associate e i numeri che ne emergono hanno tutti davanti un segno meno, anche se i settori che più di tutti hanno sentito questa crisi sono il manifatturiero e l'edilizia. Il saldo di opinioni sull'andamento degli ordinativi mostra un deciso peggioramento: -35 punti. In peggioramento tutti gli altri indicatori. Il rapporto con l'università che non decolla e il problema del lavoro che non c'è.